

Vedere la scuola come un luogo che garantisce un'ampia offerta formativa, diversificata e capace di soddisfare le vocazioni di ciascuno, un luogo di pari dignità e di pari valore per il potenziamento delle capacità di apprendimento utili alla costruzione del proprio progetto di vita. Queste le premesse su cui anche quest'anno viene presentato il Catalogo "Il CE.SE.DI. per la scuola. Proposte 2014-2015".

Sullo sfondo di uno scenario normativo in continua evoluzione e dalle prospettive ancora incerte il Centro Servizi Didattici si è adoperato in questi mesi per offrire alle istituzioni scolastiche e formative del nostro territorio un insieme di iniziative e opportunità ancora più ricche e differenziate dei Cataloghi precedenti.

Fin dall'esperienza del "Laboratorio della riforma" dei primi anni Ottanta, la Provincia di Torino ha sempre rivolto un'attenzione particolare ai bisogni e alle richieste di innovazione didattica provenienti dal mondo della scuola.

Quello che per altri è uno spunto di riflessione o un programma d'azione, per il nostro Ente è un impegno costante per migliorare la qualità complessiva del sistema, ponendo la scuola al centro di un progetto di comunità e come prerequisito irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico 2013-2014, il CE.SE.DI. ha risposto alle richieste di 974 gruppi classe, con circa 24.000 studenti coinvolti.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di istituzioni culturali e scientifiche, dell'Università, delle associazioni e di singoli insegnanti che, nel corso della loro carriera, hanno maturato particolari esperienze didattiche.

Queste "buone pratiche" si sono aggiunte alle iniziative più tradizionali dando vita a giornate di studio, incontri e attività laboratori, a cui hanno partecipato volontariamente oltre 500 docenti.

Nella redazione del Catalogo 2014-2015 si è cercato di recuperare proprio queste esperienze di innovazione didattica "dal basso", raccogliendo le proposte frutto di esperienze sperimentate direttamente negli istituti scolastici.

Il Catalogo è suddiviso in otto settori di attività: dalla storia dell'Italia contemporanea, alle scienze e territorio, alle attività di formazione per gli insegnanti. In particolare, per il secondo anno consecutivo, si rinnova l'offerta di iniziative dedicate al raccordo tra scuola e mondo del lavoro, relazione intesa in un'ottica trasversale, che comprende la promozione della Garanzia Giovani, la sicurezza sul lavoro, il supporto alla creazione di impresa.

In vista di Expo 2015 sono state progettate alcune iniziative specifiche sull'alimentazione, dalla produzione al consumo consapevole, passando per la prevenzione dei disturbi alimentari più frequenti. Parallelamente, visto l'apprezzamento crescente da parte delle istituzioni scolastiche, sono state confermate le iniziative sull'educazione alla cittadinanza, la parità di genere, i diritti e l'inclusione, la comunicazione e i linguaggi artistici.

In questo momento di transizione, nonostante l'assenza di risorse specifiche dedicate, ci siamo impegnati a trovare nuove modalità di lavoro e di collaborazione; lo dobbiamo a tutti gli attori del nostro sistema scolastico e formativo, dei quali rileviamo l'impegno e un forte senso di responsabilità per offrire il meglio ai nostri giovani, in uno stretto legame tra scuola, famiglia, territorio e istituzioni.

Per la futura Città Metropolitana, il mio auspicio è di mantenere un ruolo determinante e incisivo nell'azione di supporto a tutto il sistema di istruzione e formazione: dirigenti scolastici, docenti e formatori, studenti e famiglie.

Carlo Chiama

Assessore al Lavoro, Formazione Professionale,
Orientamento per il Mercato del Lavoro, Istruzione